9. Osservatorio sulla larga banda (120,0 migliaia di euro);
10. Sviluppo locale in Italia ridefinizione mappatura (162,0 migliaia di euro);
11. Rapporto sistema/Italia 2003 (114,0 migliaia di euro);
12. Rilevazione dati composizione consigli camerali (10,0 migliaia di euro);
13. Convenzione Osservatorio Nazionale rifiuti (56,3 migliaia di euro);
14. Sviluppo economico della montagna anno internazionale (15,0 migliaia di euro);
15. Assonautica stand salone nautico Genova Convegno 2002 (15,5 migliaia di euro);
16. A.C.I.S.A. contributo realizzazione manifestazione a Perugia (10,0 migliaia di euro);
17. Internazionalizzazione (222,3 migliaia di euro);
18. Conferenza Eurochambres 2003 (116,6 migliaia di euro);
19. Nobels in Venice (50,0 migliaia di euro);
20. Centro estero Alpi sul mare (50,0 migliaia di euro);
21. Conferenza Progetto di città (20,0 migliaia di euro).

Cap. 3002 - Spese per progetti a finanziamento di organismi nazionali e comunitari

L'anno 2002 ha visto ridursi notevolmente l'impegno dell'ente (-30%) nella realizzazione di progetti ammessi a godere del finanziamento da parte di organismi nazionali e comunitari.

L'importo di 1.918,1 migliaia di euro fa riferimento quasi totalmente al finanziamento del Ministero del Lavoro della sesta annualità del progetto Excelsior -1.885,0 migliaia di euro - e per la restante minima parte – 33,0 migliaia di euro – al contributo di Eurochambres per il progetto Atlas,

Nel leggere tali cifre, va tenuto presente che gli impegni "iscritti" nel capitolo riguardano solo le "spese dirette", non considerano quindi le "spese indirette" imputabili ai progetti (spese del personale impegnato, quota parte delle spese

generali, ecc.). Ove si considerassero queste, il "costo" dei progetti salirebbe apprezzabilmente, anche se tali costi indiretti sono sostanzialmente "coperti" dai contributi ricevuti e accertati al capitolo 1003 delle entrate. Sempre a chiarimento delle cifre, va sottolineato, in questo capitolo, un basso rapporto impegni/pagamenti (16,3%) che trova però giustificazione nel fatto che il progetto Excelsior è stato finanziato sul finire dell'anno.

Cap. 3004 - Fondo intercamerale di intervento

Nell'esercizio 2002 il Fondo intercamerale di intervento ha potuto disporre di risorse per 1.062,0 migliaia di euro.

Con diversi provvedimenti del Comitato di presidenza le suddette risorse sono state così ripartite:

- 568,1 migliaia di euro al finanziamento di progetti proposti dalle Camere di commercio italiane all'estero e finalizzati al conseguimento di obiettivi coerenti con le finalità del sistema camerale italiano. I progetti ammessi a contributi sono stati proposti da altrettante Camere di commercio italiane all'estero e in gran parte sono stati mirati a realizzare una rete di sportelli per l'internazionalizzazione sinergizzata con la corrispondente rete delle Camere di commercio italiane.
- 493,8 migliaia di euro al finanziamento di progetti di interesse del sistema camerale italiano. Con tali risorse sono stati finanziati i seguenti progetti:
  - "*Desk sportelli internazionalizzazione*" per 57,9 migliaia di euro;
  - *"La nuova contabilità delle Camere di commercio*" per 102,0 migliaia di euro;
  - *"Valmez 2000"* per 200,0 migliaia di euro;
  - *"Sportello intercamerale di Borgosesia"* per 44,0 migliaia di euro;
  - *"Cciaa di Genova, sportello informativo territoriale"* per 35,0 migliaia di euro

Complessivamente sono state impegnate per i progetti di interesse del sistema camerale somme pari a 438,9 migliaia di euro. Per i restanti 54,9 migliaia di euro il suo utilizzo avverrà nel corrente esercizio.

Cap. 3005 - Istituto Nazionale della Distribuzione

Alla attuazione del programma di attività proposto per l'anno 2002 dal Consiglio dell'Indis ed approvato dal Consiglio dell'Unione erano state destinate risorse per 680,0 migliaia di euro. A chiusura dell'esercizio la quasi totalità delle risorse assegnate (99,8%) è risultata impegnata (679,8 migliaia di euro) per la realizzazione delle attività ed iniziative programmate con un rapporto pagamenti su impegni del 42,12%.

Cap. 3006 - Quote associative

La partecipazione dell'Unione agli organismi operanti nell'ambito del sistema o che svolgono attività coerenti con le finalità delle Camere di commercio, ha comportato nell'esercizio 2002 un accresciuto impegno, in termini finanziari, sotto forma di quote associative.

L'ammontare delle quote dovute agli organismi partecipati è risultato pari a 1.301,1 migliaia di euro.

Le quote associative dovute agli organismi cui l'Unione è associata sono state le seguenti: Assocamere (438,9 migliaia di euro); Eurochambres (213,5 migliaia di euro); Assefor (139,4 migliaia di euro); Uniontrasporti (54,2 migliaia di euro); Certicommerce (20,6 migliaia di euro); Sezione italiana della Camera di Commercio internazionale (38,7 migliaia di euro); Assonautica (25,8 migliaia di euro); Chambersign (26,8 migliaia di euro); APRE (33,5 migliaia di euro); IPA (129,1 migliaia di euro); Fedart-Fidi (16,0 migliaia di euro); Assoporti (12,9 migliaia di euro); Associazione coordinamento e sviluppo oreficerie (10,3 migliaia di euro); Associazione nazionale per l'arbitrato (10,3 migliaia di euro); contributo consortile MediaCamere (10,3 migliaia di euro); Scuola nazionale trasporti (7,7 migliaia di euro); Cefas (7,7 migliaia di euro); Isdaci (7,8 migliaia di euro); Consorzio coordinamento borse valori (9,0 migliaia di euro); IRU (7,6 migliaia di euro); Centro Storia per l'impresa (6,1 migliaia di euro); Consumer' Forum (5,1

migliaia di euro); Associazione imprese non profit (5,1 migliaia di euro); Centro studi sull'impresa e sul patrimonio industriale (5,1 migliaia di euro); IPI (5,1 migliaia di euro); Premio qualità Italia (5,1 migliaia di euro); Ciao Italia (5,1 migliaia di euro); Sincert (2,5 migliaia di euro); Agenzia Lane d'Italia (4,1 migliaia di euro); Sistema accreditamento laboratori (3,0 migliaia di euro); Istituto studi parlamentari (2,5 migliaia di euro); Organo nazionale assaggiatori olio d'oliva (2,5 migliaia di euro); Organo Nazionale Floricoltura (2,5 migliaia di euro); Ascame (0,5 migliaia di euro); Società italiana di statistica (0,3 migliaia di euro) Anide (5,1 migliaia di euro); IPA Servizi (18,0 migliaia di euro); Siedes (0,4 migliaia di euro); Forum dei registri delle imprese europei (1,0 migliaia di euro).

Cap. 3007 - Servizi continuativi al sistema camerale

Nella relazione al bilancio preventivo dell'esercizio 2002 sono state ben chiarite le finalità cui erano destinate le risorse appostate nel capitolo; erano cioè finalizzate a sostenere gli impegni di spesa, assunti con determinazione dirigenziale, destinati ad iniziative, azioni, operazioni connesse allo svolgimento di funzioni di servizio al sistema camerale e che per loro natura esulano dall'ambito delle spese di funzionamento. Si tratta di un quadro ampio e variegato di interventi che, superata la fase progettuale, si configurano come ripetitivi o "ordinari", oppure che assumono più propriamente il carattere di atti di "gestione" nell'ambito di funzioni affidate alla responsabilità della dirigenza. Rientrano in questo quadro, a titolo semplificativo, i rinnovi di incarichi per la realizzazione di particolari servizi o iniziative, il ricorso a collaborazioni esterne su particolari problemi, il funzionamento di Commissioni, Comitati o gruppi di lavoro, attività di monitoraggio, realizzazione di rapporti, ecc. In sede di previsione ciascun dirigente ha proceduto ad individuare le principali azioni e iniziative da realizzare nel corso dell'anno per conseguire gli obiettivi che si proponeva di raggiungere nell'area sottoposta alla sua responsabilità in coerenza con gli obiettivi generali dell'ente. Dalla valutazione economica dell'insieme delle iniziative proposte dalla

dirigenza in sede di preventivo e di assestamento di bilancio era derivata l'appostazione nel capitolo di uno stanziamento di 2.359,7 migliaia di euro. Di tale disponibilità, a conclusione dell'esercizio, è stato accertato un utilizzo di 1.922,3 migliaia di euro, ovverosia l'81,4%.

Sull'importo di 1.922,3 migliaia di euro, il 44% è risultato pagato alla fine dell'esercizio, mentre il 17% è andato ad accrescere la massa dei "debiti", il 39% quella dei residui passivi.

Cap. 3008 - Centro Studi

Alla attuazione del programma di attività proposto per l'anno 2002 dal Centro Studi ed approvato dal Comitato di Presidenza con la delibera n.125 del 6 novembre 2001, erano state destinate risorse per 1.452,7 migliaia di euro. A chiusura dell'esercizio la quasi totalità delle risorse assegnate (99,7%) è risultata impegnata (1.448,9 migliaia di euro) per la realizzazione delle attività ed iniziative programmate con un rapporto pagamenti su impegni del 59,39%.

Sezione 6ª - Oneri non ripartibili

Cap. 6002 - Iva c/vendite

Gli importi iscritti nel capitolo si riferiscono all'IVA versata all'Erario in relazione alle fatture emesse dall'Ente per le vendite di beni o servizi dallo stesso effettuate. Si tratta dell'IVA gravante sia sulle vendite alle Camere di commercio dei documenti necessari alle imprese per le operazioni di esportazione e, segnatamente, dei carnet ATA e TIR. e sia sulle commesse di natura commerciale realizzate dal Centro studi. Nell'anno 2002 i versamenti all'Erario per IVA in conto vendite hanno raggiunto l'importo di 1.023,8 migliaia di euro, cifra che supera il corrispondente valore del 2001 di ben il 28,67%.

Questa espansione nelle uscite per IVA è da porre in relazione all'aumentato volume di "attività commerciali" svolte dall'ente, che trova riscontro peraltro nella

crescita registrata negli introiti per servizi resi agli operatori economici commerciali.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Il titolo II, in controtendenza rispetto ai precedenti esercizi, ha manifestato un leggero incremento rispetto all'esercizio 2001 nelle spese impegnate (+8,2%) Gli impegni assunti sono stati pari a 343,9 migliaia di euro a fronte dei 317,1 migliaia di euro del 2001.

Peggiorato, invece il rapporto pagamenti/impieghi che, a chiusura dell'anno, è stato pari al 70%, rispetto al 90% dell'anno 2001.

Cap. 6101 - Immobilizzazioni materiali

L'andamento positivo degli impegni ha certamente riguardato le immobilizzazioni materiali per le quali gli accertamenti assunti nell'anno si sono incrementati del 18%% rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2002 si è provveduto, con la sistemazione di alcuni locali occupati dalla dirigenza, al rifacimento della pavimentazione e al rinnovo degli arredi.

Inoltre, con l'utilizzo sempre più frequente della videoconferenza in occasione di riunioni degli organi collegiali e di organizzazioni di eventi congressuali, si è ritenuto necessario migliorare il servizio attraverso l'acquisto e il potenziamento degli impianti di amplificazione e di videoproiezione delle sale.

L'importo di 264,6 migliaia di euro risulta così articolato:

- Mobili e arredi (107,3 migliaia di euro);
- Macchine e attrezzature informatiche (60,7 migliaia di euro);
- Macchine e attrezzature non informatiche (78,3 migliaia di euro);
- Altre immobilizzazioni (18,0 migliaia di euro).

Cap. 6102 - Immobilizzazioni immateriali

All'andamento espansivo al capitolo 6101, non ha corrisposto una crescita degli impegni al capitolo delle immobilizzazioni immateriali per il quale si è accertata, al contrario, una riduzione nella misura del 2%. In cifre assolute le immobilizzazioni immateriali sono passate da 76,2 a 74,5 migliaia di euro e hanno riguardato, anche nel 2002, l'acquisto di software per la gestione di funzioni amministrative, di licenze d'uso e di pacchetti antivirus.

Cap. 6104 – Biblioteca

L'importo di 4,8 migliaia di euro impegnato nel capitolo determina un decremento dell'11,20% rispetto all'esercizio 2001 ed è connesso alle richieste di acquisto di pubblicazioni da parte degli uffici.

TITOLO IV - SPESE PER RIMBORSO DI DEBITI

Cap. 8001 - Utilizzo fondi accantonati

Gli impegni accertati nel capitolo si riferiscono tutti al pagamento a favore del personale del TFR sotto forma o di anticipazione, nei casi previsti dalla normativa in vigore, o di liquidazione in caso di cessazione dal servizio.

Nel 2002 le uscite imputate al capitolo sono state inferiori dell'81,61% a quelle accertate nell'esercizio 2001 ed hanno riguardato una cifra complessiva di 113,9 migliaia di euro.

TITOLO V - CONTABILITÀ SPECIALI

Così come è ormai consolidato nella relazione al bilancio dell'Unione, l'analisi delle cifre relative alle contabilità speciali viene svolta in sede di entrate cui si rimanda anche per le uscite stante la piena corrispondenza delle cifre.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

Premessa

Il bilancio dell'esercizio 2002 è redatto in conformità a quanto disposto dal regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Consiglio nella seduta del 29.4.97 e in particolare dagli articoli 1, 21, 22, 23 e 24, dalla normativa del codice civile e dai principi contabili comunemente accettati per quanto non espressamente previsto dal medesimo regolamento.

Il contenuto della presente nota si uniforma a quanto disposto dall'art. 24 del regolamento e all'art. 2427 del codice civile.

La presente nota si compone di quattro parti:

1. principi generali di bilancio
2. criteri di valutazione delle poste patrimoniali
3. il conto economico
4. lo stato patrimoniale al 31.12.2002

1. PRINCIPI GENERALI DI BILANCIO

Il bilancio d'esercizio 2002 è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- i ricavi e costi sono determinati secondo criteri di competenza economica e sulla base di rilevazioni cronologiche e sistematiche di tipo privatistico;
- i criteri di valutazione applicati non hanno subito modificazioni nel corso dell'esercizio 2002;
- le poste eterogenee ricomprese nelle singole voci dell'attivo e del passivo sono valutate separatamente;
- le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali, sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni di costo unitario inferiore al milione di lire sono considerate costi d'esercizio.

Le quote di ammortamento sono determinate per i beni acquistati nel corso del 2002 in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti in misura ritenuta corrispondente al normale deperimento e consumo degli stessi.

Le aliquote applicate per i singoli cespiti risultano individuate, per gli anni 1998, 1999 e 2000 sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.88 e successive modificazione ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 22.12.86, n.917 e in particolare:

- fabbricati (3%);
- mobili e arredi (20%, 12% e 15%);
- macchine e attrezzature informatiche (20%);
- automezzi (25%);
- impianti (20% e 15%);
- macchine e attrezzature non informatiche (15% e 20%);
- software (20%).

Per tutti i beni acquistati negli anni precedenti al 1998, si è tenuto conto del coefficiente del 20% previsto dalla circolare del Ministero dell'Industria n. 3308/c dell'1.4.1993 ad eccezione dell'immobile "Villa Massenzia" (3%).

Partecipazioni

Le partecipazioni sono tutte considerate immobilizzazioni finanziarie e valutate ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. e), sulla base del dato del patrimonio netto delle società partecipate al 31.12.2002 comunicato dalle stesse società e riferito ai bilanci d'esercizio 2002.

Tra le altre quote di capitali è prevista unicamente il valore della quota del fondo di dotazione dell'Ifoa.

Crediti immobilizzati

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono solo quelli che non hanno alcun riguardo all'attività caratteristica dell'Ente, con scadenze maggiori ad un anno e con natura di finanziamento.

Rimanenze commerciali

Le rimanenze commerciali fanno riferimento al valore delle giacenze dei certificati d'origine e dei carnet ATA e TIR al 31.12.02 e vengono valutate secondo il criterio Fifo previsto all'art. 2426, lettera 10) del codice civile

Crediti e debiti di funzionamento

Il valore dei crediti iscritti in bilancio coincide con quello del loro presumibile realizzo.

L'importo iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore nominale dei crediti, una somma corrispondente a quelli che si ritengono inesigibili alla data del 31.12.2002 calcolata sulla base di un approfondito esame dei crediti esistenti.

Le rettifiche di valore sui crediti vengono iscritte in apposita voce del conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato nei successivi esercizi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Nella voce "risconti attivi" sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio 2002, ma di competenza dell'esercizio 2003.

Fondo trattamento di fine rapporto

Copre integralmente i diritti maturati dal personale dipendente fino alla chiusura dell'esercizio 2002, in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro, tenendo conto dell'anzianità di servizio, delle retribuzioni percepite, della rivalutazione sulla base di parametri di indicizzazione prestabiliti, delle liquidazioni erogate e delle anticipazioni concesse.

Fondo oneri spese future

Gli importi inseriti nel "fondo oneri spese future" fanno riferimento ad accantonamenti destinati a coprire debiti di natura determinata, riferiti a costi di competenza dell'esercizio 2002, di esistenza certa o probabile ma per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine vengono iscritti, ai sensi dell'art. 21, comma 4, del regolamento di contabilità, per importi paritetici nell'attivo e nel passivo, i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto finanziario, ovverosia gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata rilevati in contabilità finanziaria e che, allo scadere dell'esercizio, non si sono tradotti in costi e ricavi.

3. IL CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle voci, si rammenta che i conti dei proventi e degli oneri corrispondono ai capitoli dell'entrata e della spesa del rendiconto finanziario. Rispetto alle cifre di tale rendiconto, quelle riportate nel documento economico differiscono, talvolta anche sensibilmente, in ragione della diversa "filosofia contabile" che guida i due documenti. Il primo registra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sotto il profilo "giuriscontabile", il secondo rileva esclusivamente gli importi riferiti a prestazioni di beni e servizi forniti e ricevuti nel corso dell'esercizio. In relazione a ciò, impegni di spesa assunti durante l'anno che

trovano rappresentazione nel rendiconto finanziario, non si rinvengono nel conto economico se non hanno dato luogo alla prestazione. Viceversa non trovano riscontro nel bilancio finanziario di competenza, ma solo nel conto economico, le spese sostenute per servizi resi nell'anno relativi ad impegni assunti negli anni precedenti.

La gestione economica chiude con un avanzo di euro.

Proventi della gestione corrente

Quote associative

DESCRIZIONE VOCI	VALORE AL 31.12.01	VALORE AL 31.12.02	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Quote associative	16.727.715,66	17.755.203,46	1.027.487,8	7
TOTALE	**16.727.715,66**	**17.755.203,46**	**1.027.487,8**	**7**

Valore della produzione dei servizi commerciali al sistema camerale

DESCRIZIONE VOCI	VALORE AL 31.12.01	VALORE AL 31.12.02	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Vendite carnets Ata, Tir e certificati d'origine (+)	3.032.726,30	3.141.284,60	108.558,30	4
Acquisti carnets Ata, Tir e certificati d'origine (-)	1.520.560,47	1.509.946,43	- 10.614,04	-1
Abbuoni attivi (+)	2,24	6,94	4,70	
Abbuoni passivi (-)	2,77	32,80	30,03	
TOTALE	**1.512.165,30**	**1.631.312,31**	**119.147,01**	**8**

Contributi comunitari e nazionali

Nella voce di ricavo "Contributi comunitari e nazionali" vengono imputati i proventi corrispondenti alle somme trasferite all'Ente dagli organismi nazionali e comunitari

in relazione alle attività di promozione e di coordinamento svolte per i progetti di interesse del sistema camerale e imprenditoriale.

Il totale di euro 2.980.399,53 risulta così suddiviso:

DESCRIZIONE VOCI	VALORE AL 31.12.01	VALORE AL 31.12.02	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Progetto Excelsior	1.694.990,40	2.738.076,00	1.043.085,60	62
Progetto Firma digitale	101.200,00		-101.200,00	-100
Progetto On Line Confidence	134.971,71	159.408,71	24.437,00	18
Progetto Digisec	18.422,28	38.753,12	20.330,84	110
Progetto Rete europea qualità	890,88		-890,88	-100
Progetto Formazione impresa	179.228,88	5.520,06	-173.708,82	-97
Progetto Forsi	254.839,38		-254.839,38	-100
Progetto Giovani IT-Gb-SV	3.832,54		-3.832,54	-100
Progetto Sepri	154.787,05		-154.787,00	-100
Progetto Leonardo	10.000,00		-10.000,00	-100
Progetto Prince	168.465,98	11.609,02	-156.856,96	-93
Grotius		4.648,11	4.648,11	100
Eurologo	145.500,00		-145.500,00	-100
Virgilio	166.726,90		-166.726,90	-100
Regioni e poteri nella nuova governance Europea	784,38	17.134,51	16.350,13	
Progetto RAE	1.102.480,81		-1.102.480,81	-100
Progetto Atlas		5.250,00	5.250,00	100
TOTALE	**4.137.121,14**	**2.980.399,53**	**-1.156.721,61**	**-28**

Entrate da attività di ricerca

DESCRIZIONE VOCI	VALORE AL 31.12.01	VALORE AL 31.12.02	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Sovracampionamenti dati Excelsior	363.561,17	308.391,97	-55.170,00	-15
Progetto Virgilio	71.730,00	358.650,76	286.920,76	400
Indagini Centro Studi	75.196,12		-75.196,12	-100
Progetto RAE		446.889,90	446.889,90	100
TOTALE	**510.487,29**	**1.113.932,63**	**603.445,33**	**118**

Altre entrate

DESCRIZIONE VOCI	VALORE AL 31.12.01	VALORE AL 31.12.02	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Rimborsi vari	180.953,20	108.570,06	-72.383,14	-40
Proventi vari	82.046,81		-82.046,81	-100
Fitti attivi	1.032,92	1.032,92	0	0
Proventi da pubblicazioni	557,12	216,40	-340,72	-61
TOTALE	**264.590,05**	**109.819,38**	**-154.770,67**	**-58**

L'importo dei "Rimborsi vari" di circa 109 mila euro risulta così suddiviso:

- 5 mila quale importo corrispondente agli sconti riconosciuti dall'agenzia di viaggi "E. Conti" calcolati sulla base di quanto previsto nella convenzione stipulata con l'Ente e tenendo conto dell'ammontare dei biglietti aerei e ferroviari emessi nel corso dell'anno 2002;
- 24 mila per maggior introito di fondi in relazione al progetto Ulixes;
- 25 mila quale contributo per l'anno 2002 delle spese di funzionamento dell' Eurosportello;
- 16 mila quale rimborso da parte del Ministero dell'Ambiente delle spese legali riconosciute dal giudice a seguito delle sentenze favorevoli emesse per il contenzioso relativo al pagamento dei compensi agli esperti dell' Albo Smaltitori;
- 12 mila euro per rimborsi di somme da parte di Eurochambres in relazione alle spese di ospitalità di alcune delegazioni estere sostenute dall'Unioncamere;
- 5 mila euro quale cofinanziamento da parte della CCIAA di Roma di spese sostenute dall'Ente nell'ambito di un incontro dei Segretari generali svoltosi presso la stessa Camera di commercio il 6 e 7 novembre 2002;
- 7 mila euro connessi al rimborso da parte della Commissione Europea di spese di viaggio sostenute da funzionari e dirigenti Unioncamere in relazione alla partecipazione degli stessi, in qualità di relatori, ad iniziative organizzate dalla medesima Commissione.
- 15 mila euro per rimborsi di diversa natura versati da Camere di commercio, amministratori, dirigenti Unione e fornitori a seguito di crediti rilevati in sede di riscontri contabili effettuati dall'ufficio amministrazione.

Proventi finanziari

DESCRIZIONE VOCI	VALORE AL 31.12.01	VALORE AL 31.12.02	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Proventi da partecipazioni	494.492,34	503.234,28	8.741,94	2
Interessi attivi su c/c	673.202,06	651.874,78	-21.327,28	-3
Interessi attivi su prestiti ai dipendenti	26.421,80	26.181,12	-240,68	-1
Interessi attivi su ritardato pagamento		2.828,48	2.828,48	100
Credito imposta incremento occupazione (legge 388/00)	10.742,30	413,00	-10.329,30	-96
TOTALE	**1.204.858,50**	**1.184.531,66**	**-20.326,87**	**-2**

I proventi di euro 503.234,28 riguardano i dividendi distribuiti nel corso dell'anno 2002 dalle società Borsa S.p.A. per euro 486.900 e Tecno-Holding per euro 16.334,28.

La somma di euro 26.181,12 va riferita agli interessi percepiti dall'Ente nei riguardi dei dipendenti per i prestiti loro concessi a seguito di una transazione avvenuta nell'anno 1993. L'ammontare di euro 2.828,48 è inerente agli interessi di rateazione richiesti dal Dr. Detassis per euro 1.564,10 a seguito della sentenza di condanna definitivamente emessa in esito alla conclusione del giudizio instaurato dalla Corte dei Conti in materia di incarichi di consulenza e per euro 1.264,38 quali interessi per ritardato pagamento della quota associativa anno 2002 della CCIAA Frosinone.